

→ **Un caso esemplare** su come si trasforma l'informazione ai tempi del web

→ **Sotto tiro**, e spesso, non solo per i contenuti ma anche per l'assenza di regole nella gestione

75.000 mani su Wikipedia l'enciclopedia fatta a spirale

Dopo la Cina, nei giorni scorsi anche in Germania si è tentato di censurare Wikipedia. Ma cos'è veramente e perché ha così successo l'enciclopedia on line fondata nel 2001 da Jimmy Wales e Karry Sanger?

PAOLO FABBRI
BOLOGNA

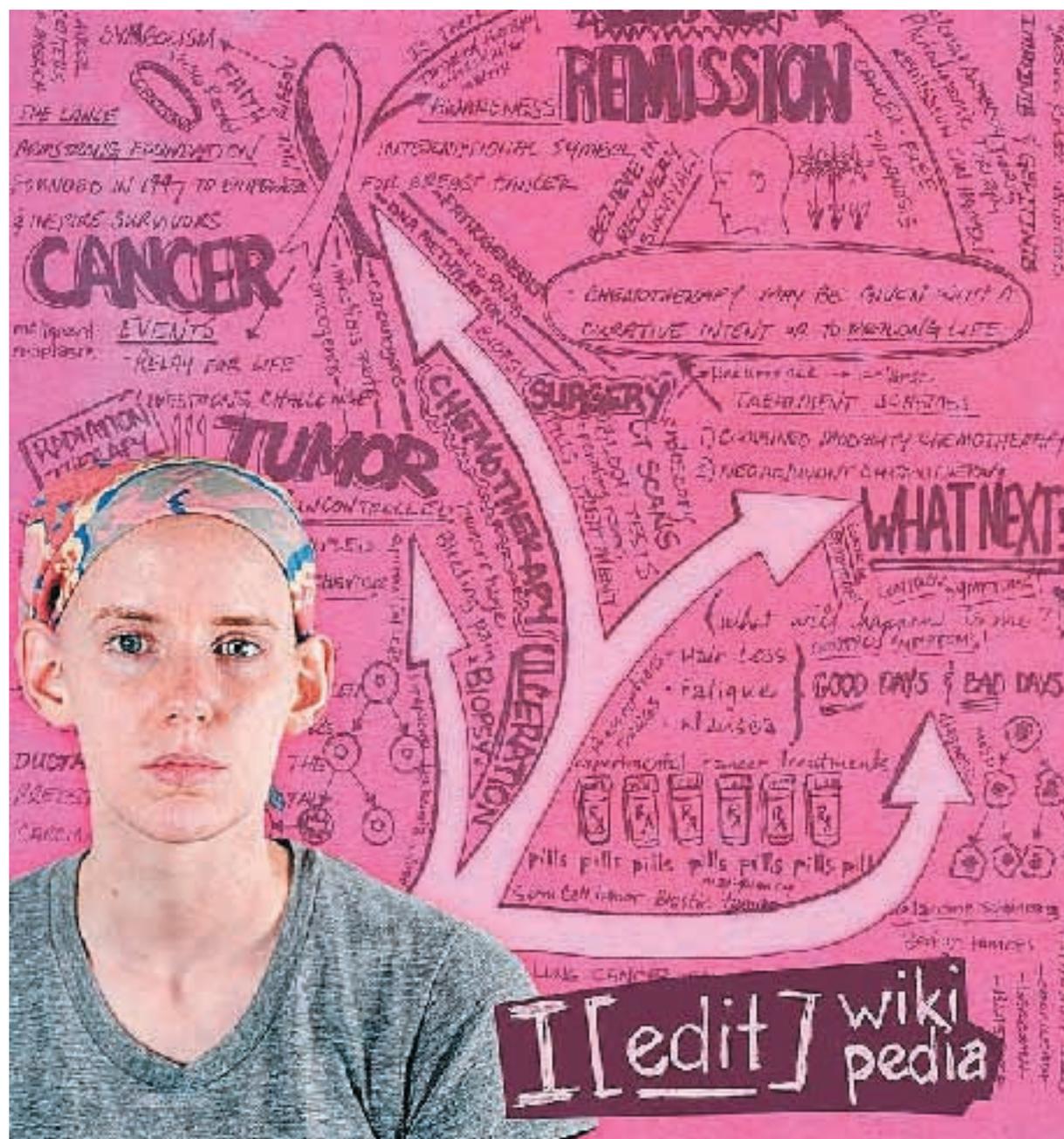
L'enciclopedia è una macchina che funziona ad informazione e il computer è la macchina enciclopedia per eccellenza; quella che ci fa entrare nel circolo (ciclo) dei segni portatori di sapere (pedia). Per questo principio enciclopedico, Wikipedia - il quinto tra i websites più visitati del mondo - è il più popolare dei testi di riferimento presenti su Internet: più di Amazon e eBay, e almeno quanto MySpace, Facebook e YouTube. Ed è gratuito e senza pubblicità. Fondata nel 2001 - da Jimmy «Jumbo» Wales e Karry Sanger - è la più vasta enciclopedia mai realizzata, più di quelle, leggendarie, dell'antica Cina. Dalla fondazione si contano circa 640 milioni di visite e, di recente,

Antiprotezionismo

Vige la regola: ignora tutte le regole e vai avanti a modo tuo

almeno 244 milioni l'anno. I collaboratori sono tutti gli interessati; volontari, sono più o meno 75.000 e possono partecipare alla redazione proponendo nuove voci, ampliandone, riducendone o sopprimendone altre.

La rete ha esasperato la domanda di accumulare, memorizzare, organizzare, selezionare, reperire le informazioni potenzialmente rilevanti. Che novità presenta Wikipedia in una società cognitiva, caratterizzata da un'inesauribile richiesta di testi di riferimento? In



Uno dei manifesti di una campagna pubblicitaria di Wikipedia

primo luogo la sua forma poi la sua sostanza espressiva. La *neo-pedia*, come alcuni la chiamano, è molto tradizionale nella sua forma. Ha assorbito infatti la classica Enciclopedia Britannica del 1911, ora di dominio pubblico come altre celebrate en-

ciclopedie del passato. È la ritorsione anglosassone alla *Encyclopédie* degli illuministi francesi.

Wikipedia ha un esplicito intento didattico, anche se non mira più al sogno della totalità del sapere. Esclude esplicitamente ricerche originali

e nuove notizie, ma ha ridotto i tempi di registrazione dei nuovi saperi. È una rassegna terminologica di concetti, non una nomenclatura, cioè un lessico ed è quindi agevolmente traducibile. È ordinata alfabeticamente e non per temi; questo rende